



Bilancio Sociale 2007



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903



Le nostre copertine

-1964 "l'antica" sede della
Banca di Brendola -



bilancio sociale 2007

PERIODICO DELLA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Supplemento di
"TRA BERICI & LESSINI"
Aprile 2008

Reg. trib. di Vicenza n. 839
dell'8-11-95
Sped. in abb. postale 70%
Distribuzione gratuita

Editore:
Cassa Rurale ed Artigiana
di Brendola
Credito Cooperativo

Direttore responsabile:
Silvano Godi

Redazione:
Piazza del Mercato, 15
36040 Brendola (VI)
Telefono (0444) 705542
redazione@crabrendola.it

Stampa:
Grafiche Corrà Srl - San Bonifacio (VR)



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

SOMMARIO

L'impegno Sociale	pag. 03
"Incompiuta": un'idea per la nuova sede della Cassa Rurale	pag. 09
L'assetto istituzionale della Cassa Rurale	pag. 10
La compagine sociale	pag. 11
Le attività per i Soci	pag. 12
Nuova sede per la filiale di Trissino	pag. 15
I nostri clienti	pag. 16
Prodotti e servizi	pag. 17
Nel contesto del credito cooperativo veneto	pag. 18
Gli interventi nel sociale	pag. 20
Filiali	pag. 22



La presente edizione del bilancio sociale
della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola - Credito Cooperativo
è parte integrante della relazione di bilancio 2007
presentata all'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2008

L'impegno **Sociale**

PERCHÈ LA CRA È UNA BANCA DIFFERENTE



Il presidente della Cassa Renato Squaquara

La normativa che riguarda la Banca di Credito Cooperativo/Cassa Rurale è definita dal Testo Unico Bancario del 1993 e dalle disposizioni della Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

Da tali prescrizioni si evince che la Banca di Credito Cooperativo è l'unica banca mutualistica del mercato ed è tra le poche banche completamente locali.

In particolare, le specificità delle BCC riguardano:

- il reclutamento della compagine sociale (i soci debbono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale di attività della banca);
- i vincoli all'operatività con i soci (ovvero l'obbligo di realizzare almeno il 50% dell'attività creditizia con i soci);

- i limiti alla competenza territoriale e all'operatività fuori di tale competenza (il 95% dell'attività di erogazione di credito deve essere obbligatoriamente nel territorio);
- l'obbligo di destinazione degli utili e forti limiti alla distribuzione degli stessi (almeno il 70% degli utili deve andare a riserva, ovvero al rafforzamento del patrimonio, che è e resterà sempre indisponibile per i singoli. E' questo per la BCC-CR, che non si finanzia sui mercati, l'unico modo per costruire il proprio sviluppo).

I soci

Per la BCC-CR, i soci non sono meri azionisti.



Essi contano per ciò che sono, non per il capitale che possiedono. Ogni socio, infatti, ha diritto ad un solo voto a prescindere dall'entità del capitale posseduto. Questo non può essere superiore, per valore nominale, a 50 mila euro, limite che, nell'ottica della mutualità, mira ad evitare la disparità tra i soci.

Obiettivo dei soci non è l'acquisizione di un guadagno sotto forma di dividendo, ma la fruizione di un servizio a condizioni vantaggiose. Le BCC-CR debbono esercitare la loro attività prevalentemente nei confronti dei soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50% delle attività di rischio è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri dell'Autorità di Vigilanza. La Banca d'Italia, può autorizzare, comunque, per brevi periodi, le singole banche ad una operatività prevalente a favore di soggetti diversi dai soci, per ragioni di stabilità gestionale. Con la riforma del diritto societario il criterio della prevalenza, già precedentemente predisposto per le BCC, è diventato un criterio definitivo per identificare le cosiddette "cooperative a mutualità prevalente".

La competenza territoriale

La zona di competenza territoriale comprende i Comuni nei quali la banca ha sede legale, le succursali e le zone limitrofe, in modo che ci sia continuità territoriale. Possono diventare soci le persone, le imprese, le associazioni che svolgono la loro attività nella zona in cui la BCC-CR svolge la propria operatività.

La destinazione degli utili

Per quanto riguarda la destinazione degli utili, il Testo Unico Bancario del 1993 stabilisce:

- Le BCC-CR devono destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale;
- una quota degli utili netti annuali devono essere corrisposti ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura del 3%;
- la quota di utili rimanenti, cioè di quella parte non usata per la rivalutazione delle azioni o assegnata ad altre riserve o distribuita ai soci, deve

essere destinata a fini di beneficenza o mutualità.

La disciplina degli utili distribuiti ai soci, disposta da Testo Unico Bancario del 1993, è integrata dalle disposizioni stabilite dal nuovo diritto societario, che per le BCC-CR, in quanto cooperative a mutualità prevalente, fissa un limite alla distribuzione dei dividendi.

In ragione di tali caratteristiche, la riforma del diritto societario ha confermato che le BCC-CR sono "cooperative a mutualità prevalente". L'appartenenza a pieno titolo delle BCC-CR al mondo della cooperazione è stata riaffermata anche mediante l'uniformità dei trattamenti fiscali e parafiscali di tutte le imprese cooperative, indipendentemente dal settore nel quale operano.

Altrettanto rilevante nella riaffermazione dell'identità mutualistica delle BCC-CR è la normativa sulla revisione cooperativa, momento qualificante di verifica della corretta applicazione dei requisiti mutualistici della BCC-CR e, quindi, della loro coerenza rispetto ai valori identitari che connotano la nostra categoria. E' importante sottolineare, riguardo a questo provvedimento, che:

- la vigilanza cooperativa, svolta per la verifica della corretta applicazione dei requisiti mutualistici nella BCC-CR, assume un ruolo autonomo rispetto alla vigilanza bancaria svolta dalla Banca d'Italia per il presidio della sana e prudente gestione;
- le finalità della revisione cooperativa sono quelle di fornire agli organi di direzione e di amministrazione della BCC-CR suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale, e di accertare la natura mutualistica dell'ente verificandone la legittimazione a beneficiare del trattamento peculiare previsto dalla legge;
- i soggetti abilitati a svolgere la revisione cooperativa sulla BCC-CR sono le associazioni di categoria specializzate (nel nostro caso Confcooperative, la Federazione italiana delle BCC-CR e la Federazione Veneta delle Bcc).

L'IDENTITÀ

E' sulla base di queste differenze, normative e valoriali, che si è costruita l'identità della Banca di Credito Cooperativo. I punti fondamentali che definiscono la peculiare identità della Banca di Credito Cooperativo sono essenzialmente tre:

- la partecipazione democratica, sottolineata nel carattere cooperativo della BCC-CR;
- la mutualità, che è:
 - **interna** (nella relazione sociale, l'obbligo ad orientare l'attività "prevalentemente" a favore dei soci e a non perseguire "fini di speculazione privata"),
 - **esterna** (nella relazione con gli altri portatori di interessi, ed in particolare la comunità locale, come previsto dall'articolo 2 dello statuto sociale)
 - **di sistema** (intesa come cooperazione di categoria, che implica la piena valorizzazione del modello "a rete");
- la territorialità, che si esprime: nella proprietà dell'impresa (i soci di una BCC-CR debbono essere espressione del territorio di insediamento dell'azienda); nell'operatività (il risparmio raccolto resta nel territorio per finanziare lo sviluppo dell'economia reale); nella condivisione che deriva dall'appartenenza allo stesso contesto (dal quale le BCC-CR non possono, e non vogliono comunque, allontanarsi per delocalizzare).

Dunque, la BCC-CR, in quanto modello esclusivo di banca cooperativa mutualistica del mercato, è davvero un'impresa unica ed originale.

LA STORIA "CONTROCORRENTE"

La nostra storia, la storia del Credito Cooperativo, è fatta da macrostorie di microcrediti. Le Casse Rurali, esattamente 120 anni fa, sono nate sulla base di una necessità, di una sollecitazione e di un progetto. La necessità era quella di liberarsi dallo sfruttamento e talvolta dalla piaga dell'usura, di rompere le catene del bisogno che opprimevano anche la dignità delle persone. La sollecitazione derivava

dal Magistero della Chiesa, e in particolare dall'enciclica *Rerum Novarum*, che non parlava espressamente di cooperazione, ma indicava l'associazionismo come il giusto rimedio di fronte alle contraddizioni e alle ingiustizie della società di allora: cioè la debolezza dei più poveri. Il progetto era quello di "migliorare la condizione morale e materiale dei soci fornendo il denaro a ciò necessario", come si leggeva negli statuti delle Casse.

Questa esperienza inizialmente venne guardata con sospetto o con sufficienza. Le previsioni erano tutte contro. Un autorevole studioso le definì "un assurdo economico" e ne profetizzò la rapida scomparsa dal mercato ("l'egoismo e l'opportunismo vi seppelliranno", fu detto). Invece....

Invece, nell'arco di neppure 15 anni dalla nascita della prima Cassa Rurale, le Casse (tra neutre e cattoliche) avevano raggiunto il numero di 904. Nel 1905 ne erano state costituite 1.386 e alla fine del 1920 il numero era salito a 3.347.

I maggiori avvenimenti che hanno segnato la storia ultracentenaria della cooperazione di credito si sintetizzano attraverso queste tappe principali:

1883 nasce la prima Cassa Rurale a Loreggia, Padova, ad opera di Leone Wollemborg.

1888 viene costituita la "Federazione fra le Casse Rurali e Sodalizi affini" cui aderiscono 51 Casse Rurali.

1890 grazie alla operosità di un giovane sacerdote, don Luigi Cerutti, nasce a Gambarare, in provincia di Venezia, la prima Cassa Rurale Cattolica.

1891 l'enciclica "*Rerum Novarum*" di papa Leone XIII, sollecitando i cattolici all'azione sociale, a forme di tipo solidaristico per vincere la solitudine dei più poveri, diviene il manifesto dell'ampio, diffuso movimento.

1897 le Casse Rurali sono oltre 900, di cui 775 quelle cattoliche; le Federazioni, a carattere diocesano, cominciano a darsi una prima struttura organizzativa.

1917 nasce a Roma, dopo diversi tentativi, la Federazione Italiana delle Casse Rurali con funzioni di rappresentanza e tutela del gruppo, di promozione e perfezionamento delle banche associate, con una struttura di supporto alle Casse di tipo sindacale, tecnico e finanziario. 1919 si verifica la grande scissione. Le cooperative cattoliche si staccano dalla Lega delle





cooperative e formano la Confederazione Cooperative Italiane, alla quale aderisce la Federazione Italiana delle Casse Rurali.

1926 il regime fascista, che vuole controllare la cooperazione, crea l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione. La legge sulla disciplina giuridica del rapporto di lavoro impone la costituzione dell'Associazione Nazionale tra le Casse Rurali ed Enti Assimilati con un presidente per legge di nomina governativa.

1936 nasce l'Ente Nazionale delle Casse Rurali Agrarie ed Enti Ausiliari (Encra). Viene varata la Legge Bancaria.

1937 entra in vigore il Testo Unico delle Casse Rurali e Artigiane. Il TUCRA non favorisce l'espansione numerica delle Rurali che, dopo la caduta del regime fascista, risultano notevolmente diminuite passando da 3.540 nel 1922, anno in cui raggiunsero la massima numerosità, a 804 nel 1947.

1944 viene sciolta la Federazione Nazionale delle Casse Rurali ed Enti Ausiliari, mentre continua ad operare l'Ente Nazionale delle Casse Rurali.

1946 viene ricostituita dai cattolici la Confederazione Cooperative Italiane e dai operatori di altra ispirazione la Lega nazionale delle Cooperative e Mutue.

1950 viene ricostituita la Federazione Italiana delle Cassa Rurali e Artigiane.

1961 comincia una attività di riorganizzazione e rilancio del movimento e dell'operatività delle Casse. Si ricostituiscono le Federazioni locali e si ristrutturano quelle esistenti, conferendo loro funzioni di rappresentanza, tutela ed assistenza tecnica a livello regionale e interregionale delle Casse associate.

1963 costituzione dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane (Iccrea) che ha come obiettivo "rendere più efficace e intensa l'opera delle Casse Rurali e Artigiane, agevolando, coordinando e incrementandone l'azione, mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica ed assistenza finanziaria" (art. 2 statuto Iccrea). Nel corso degli anni '60, si realizza un progetto di gestione integrata del sistema, che passa prima di tutto per la funzione di coordinamento e rappresentanza che dovranno svolgere le Federazioni locali.

1970 nasce l'Editrice delle Casse Rurali e Artigiane, l'Ecr.

La Federazione Italiana è tra i membri fondatori dell'Associazione delle Banche Cooperative della Cee, il Groupment des Cooperatives

d'Epargne et de Crédit, che ha lo scopo di promuovere e di tutelare gli interessi della categoria in sede comunitaria. Federazione e Iccrea aderiscono inoltre all'Unione Internazionale Raiffeisen, IRU.

1973 nascono le Casse Centrali di Bolzano e Trento.

1977 nasce Agrileasing, società che pone le Casse Rurali in condizione di effettuare operazioni di leasing immobiliare e mobiliare.

1978 viene creato il Fondo Centrale di Garanzia, primo strumento di tutela dell'industria bancaria italiana. Si tratta di un'iniziativa volontaria delle Casse Rurali, non disposta da normative.

1980 su iniziativa della Federazione Italiana nasce la Scuola Centrale del Credito Cooperativo, organismo per la formazione all'interno del Credito Cooperativo, l'attuale SEF Consulting.

1981 adesione della Federazione Italiana e di buona parte delle Casse Rurali all'Associazione Bancaria Italiana - ABI.

1985 Iccrea costituisce una società per la gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare, la Coogestioni (oggi Aureo Gestioni), che esordisce sul mercato lanciando il fondo "Aureo".

1987 nasce il Fondo di Previdenza per il Personale delle Casse Rurali e Artigiane, attuale Fondo Pensione Nazionale.

1993 entra in vigore il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia che consente alle Banche di Credito Cooperativo (questa la nuova denominazione stabilita per via normativa, con l'eccezione di Trento e Bolzano) di offrire tutti i servizi e i prodotti finanziari al pari delle altre banche.

1995 inizia la propria attività la capogruppo di impresa, Iccrea Holding Spa, con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle società partecipate. Le principali sono: Iccrea Banca, Banca Agrileasing, Aureo Gestioni, BCC Vita.

1997 al Fondo Centrale di Garanzia si sostituisce il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD), nuovo strumento obbligatorio di tutela in linea con la direttiva dell'Unione Europea, che svolge anche funzioni di prevenzione delle crisi, a differenza dell'analogo strumento operativo per il resto dell'industria bancaria.

1999 nell'ambito del XII Convegno Nazionale di Riva del Garda si approva la definizione del sistema a rete e si pubblica la Carta dei Valori



del Credito Cooperativo.

2003 la riforma del diritto societario riconosce e conferma alle BCC-CR la loro natura di cooperative a mutualità prevalente.

2004 nasce il Fondo Garanzia degli Obbligazionisti (FGO), strumento volontario esclusivo delle Banche di Credito Cooperativo che tutela i portatori di obbligazioni clienti delle BCC.

2005 nell'ambito del XIII Convegno Nazionale tenutosi a Parma, si registra l'approvazione del Progetto di qualificazione del "sistema a rete" delle BCC che prevede la creazione di una forma di garanzia incrociata a protezione della clientela delle BCC e l'approvazione della Carta della Coesione.

Dallo statuto della Cassa Rurale dei Prestiti di Loreggia (Leone Wollemborg)

Per la semplicità somma degli ordinamenti, per i procedimenti patriarcali ad essa propri questa istituzione si addice in tutto alle reali circostanze della popolazione rurale, e sa veramente conseguire i fini che si propone: pareggiare nel credito ai grandi gl'imprenditori più muniti, recando quell'aiuto potente ai piccoli e piccolissimi proprietari coltivatori, ai piccoli e piccolissimi affittaiuoli e redimendoli all'usura; diffondere la moralità, insegnando praticamente alla popolazione il valore economico dell'onestà; stimolare le energie morali assopite, ridestando negli anni avviliti la speranza, richiama forze latenti alla vita.

***Da "Spirito controcorrente" (1885)
F. W. Raiffeisen***

Se i principi sui quali le Casse Rurali poggiano si osservano attentamente, è indubbio che le nuove istituzioni avranno un'azione benefica e co' risultati loro alletteranno all'imitazione. Soprattutto è necessario di tenere fermo questo, che i denari prestati siano adoprati, conforme alla destinazione loro, a scopi produttivi economici soltanto, non per inutili spese. Per tal modo solamente si può conseguire l'intento, che è lo scopo principale delle nostre unioni: l'elevamento morale delle popolazioni.

LA STRATEGIA

La strategia del Credito Cooperativo di questi ultimi anni è riassumibile in due slogan: "Buona banca, Buona cooperativa, Buona rete", il primo; "Identità e coesione", il secondo.

Entrambi possono essere ricompresi e in qualche modo ulteriormente rilanciati dall'obiettivo della "cooperazione totale". Totale, ovvero piena, globale, a tutti i livelli. La "cooperazione totale", infatti,

- ha un'accezione sul piano strategico e organizzativo, e può fare riferimento sia alle iniziative di rafforzamento delle garanzie offerte dal sistema BCC attraverso il costituendo Fondo di Garanzia Istituzionale, che al potenziamento delle sinergie interne, soprattutto sul piano imprenditoriale;
- ha un'incidenza sul piano gestionale, e comporta, da un lato, l'ulteriore diffusione di criteri di gestione dei collaboratori volti alla promozione della partecipazione, del coinvolgimento, della motivazione e, dall'altro, il potenziamento di una formazione che valorizzi la nostra distintiva cultura d'impresa;
- ha un'accezione operativa, nella logica dell'attuazione e attualizzazione degli obiettivi contenuti nell'articolo 2 del nostro statuto, e dunque, ad esempio, nella realizzazione di quel "miglioramento delle condizioni" dei soci e delle comunità locali in esso prescritto
- ha una declinazione sul piano della comunicazione, e si traduce nel rafforzamento di iniziative volte ad accreditare il sistema BCC nella sua interezza.

Passaggio qualificante, in particolare, sarà l'attuazione del progetto di costituzione del Fondo di Garanzia Istituzionale, che genererà numerosi vantaggi:

- vantaggi di mercato (in primo luogo un migliore accesso ai mercati finanziari per le singole banche in termini di costo della raccolta, potendo contare su rating più favorevoli. E questo vantaggio potrà essere traslato sulla clientela);
- vantaggi di reputazione (derivanti





- dalla maggiore solidità);
- vantaggi regolamentari (la possibilità di utilizzare criteri di vigilanza prudenziali più favorevoli, ovvero la "ponderazione zero" dei crediti all'interno dei gruppi orizzontali cooperativi, a determinate precise condizioni, come previsto dalla Direttiva sui requisiti di capitale).

"responsabilità sociale" nello statuto, acquistando l'impegno ad agire in coerenza con la Carta dei Valori non solo tra i principi, ma a livello statutario.

La strategia di sviluppo prospettata evidenzia dunque vantaggi sia per la banca sia per i suoi clienti. Se la prima sarà di fatto ancora più stabile e ancora più solida, dunque più competitiva, i soci e i clienti godranno di un beneficio in termini di miglioramento della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi loro destinati.

I VALORI

I valori nei quali il Credito Cooperativo si riconosce, e che derivano dalla sua identità, sono delineati in tre documenti principali:

- il fondamento è l'articolo 2 dello Statuto;
- la Carta dei Valori ne è una declinazione;
- la Carta della Coesione è la sintesi dello stile della mutualità nelle relazioni interne al sistema BCC.

L'articolo 2 dello Statuto afferma:

"Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci".

Da notare, il fatto che le BCC abbiano scritto la



“Incompiuta”: un’idea per la nuova sede della Cassa Rurale

AGGIORNAMENTO

Nel 2006 è iniziato un percorso per verificare la fattibilità di realizzare la nuova sede della Cassa nell’area della chiesa così detta “Incompiuta” a Brendola.

L’idea è stata verificata con un confronto pubblico con i brendolani che hanno, in larghissima parte, accolto favorevolmente la proposta della Cassa.

E’ stato quindi incaricato il prof. arch. Paolo Portoghesi – tra i massimi architetti italiani – di approntare una bozza di progetto già sottoposta al vaglio preventivo della comunità di Brendola.

Confortata e sostenuta dai brendolani, la Cassa ha quindi chiesto formalmente al Comune di Brendola – proprietario dell’area – la cessione dell’Incompiuta, confrontandosi con l’Am-

ministrazione comunale su eventuali vincoli e condizioni per la realizzazione e il riutilizzo del manufatto.

La Giunta Comunale ha quindi recentemente adottato la variante al piano particolareggiato riguardante l’incompiuta. Tale adozione costituisce il presupposto per iniziare l’iter di trasferimento di proprietà dell’immobile e rientra nel percorso tracciato dal Consiglio Comunale il 28 dicembre 2007.

Nel frattempo, in Municipio a Brendola, si è insediata una nuova amministrazione guidata dal Sindaco Renato Ceron. Come dichiarato sin dall’inizio, è intenzione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale di Brendola di portare avanti l’iniziativa con la nuova Amministrazione Comunale che si è già detta disponibile a riprendere e rilanciare l’argomento.



Il piano particolareggiato



Progetto Portoghesi: Prospetto ovest



L'assetto **istituzionale** della Cassa Rurale

ORGANI SOCIALI

Lo Statuto Sociale affida al Consiglio di Amministrazione la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Cassa.

Alla qualificazione e alla formazione degli Amministratori eletti viene riservata particolare attenzione, in quanto la complessità della gestione di una azienda di credito richiede adeguate conoscenze e competenze specifiche che si acquisiscono, oltre a personali esperienze professionali, attraverso seminari, incontri e corsi. Particolare attenzione è stata riservata nell'anno 2007, ai corsi di formazione per i dipendenti. Infatti siamo passati da un totale di 3.580 ore nel 2006 a 5.076 ore nel 2007. Si è modificata, via via, anche la composizione dei dipendenti passando da 178 alla fine del 2006 a 190 al 31/12/2007.

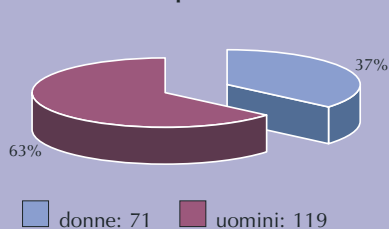


COLLEGIO DEI PROBIVIRI

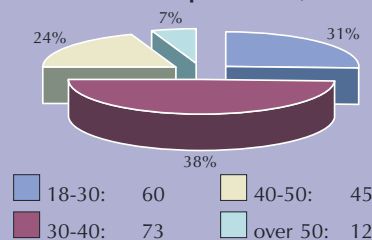
Presidente Andrea Bologna
Probiviro effettivo Angelo Visentin
Probiviro effettivo Giancandido De Matteis
Probiviro supplente Franco Forte
Probiviro supplente Addis Lorenzoni

LE RISORSE UMANE

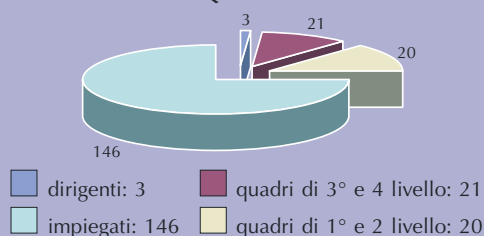
Totale dipendenti: 190



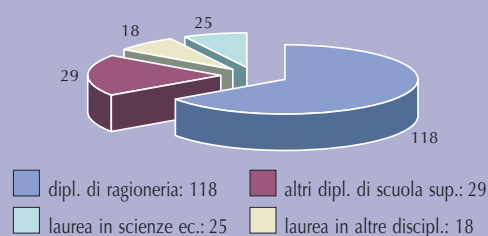
Età media dipendenti: 35,9



Qualifiche



Titolo di studio



La compagine sociale

I SOCI IN CASSA RURALE

I soci sono il primo patrimonio della Cassa Rurale. Essi sono, allo stesso tempo:

- i proprietari dell'azienda (e come tali ne stabiliscono l'indirizzo strategico),
- gli amministratori (e come tali sono responsabili della gestione),
- i primi clienti, dunque colonna dell'operatività (la Cassa opera infatti per legge "prevalentemente" con i soci per quanto riguarda l'erogazione del credito),
- nonché il miglior biglietto da visita della Cassa, i testimoni dell'impresa.

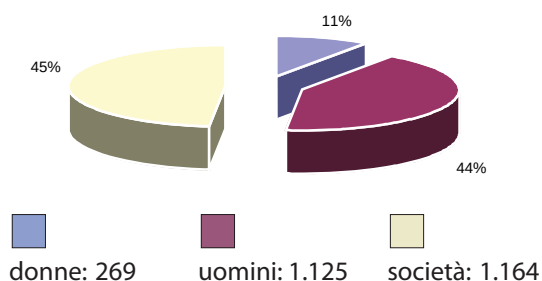
CHI SONO I NOSTRI SOCI

La compagine sociale si caratterizza per la presenza di 1.394 persone fisiche e 1.164 persone giuridiche per un totale di 2.558 soci (composizione al 31/12/2007).

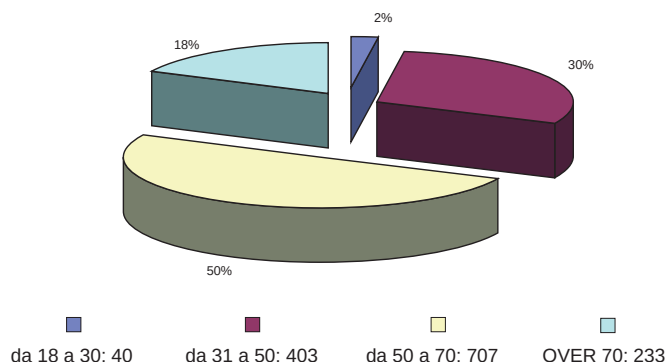
DOVE SONO I NOSTRI SOCI

I nostri soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Cassa e prevalentemente nei comuni nei quali la Cassa è presente con proprie filiali: Altavilla, Alte di Montecchio, Arzignano, Brendola, Castelmomberto, Cornedo, Costabissara, Chiampo, Creazzo, Gambugliano, Grancona, Meledo di Sarego, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Sovizzo, Terrossa di Roncà, Tezze di Arzignano, Trissino, Valdagno-Maglio di Sopra, Valdagno-Ponte dei Nori.

Composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2007



Composizione della compagine sociale per età (persone fisiche)



Filiali	n° soci
Altavilla	243
Alte	104
Arzignano	17
Brendola	546
Castelmomberto	181
Chiampo	40
Cornedo	132
Costabissara	36
Creazzo	70
Gambugliano	35
Grancona	97
Maglio di Sopra	33
Meledo	118
Montebello	145
Montecchio	239
Sovizzo	116
Terossa	57
Tezze di Arzignano	44
Trissino	151
Valdagno	154



Le attività per i soci

INIZIATIVE SOCIALI

L'attività a favore dei soci nel corso del 2007 ha visto la Cassa impegnata nell'organizzazione delle tradizionali gite che, come confermano le numerosissime adesioni, rappresentano uno tra i più importanti momenti di aggregazione e conoscenza tra i soci.

Proseguendo l'esperienza molto apprezzata del soggiorno in villaggio turistico, nel 2007 la Cassa ha scelto il Bravo Paradise a Chania, Creta, prenotando l'intero villaggio per ben due settimane di tutto esaurito per un totale di circa 750 partecipanti.

Accanto al soggiorno, sono state organizzate anche altre tre destinazioni.

Una gita di tre giorni in Costa Azzurra, con la partecipazione di circa 200 soci e clienti che, con base a Nizza, hanno potuto visitare le località di Montecarlo, S. Paul de Vence (conosciuta anche con il nome di "borgo degli artisti") e Grasse, la città dei profumi.

Complete anche le tre turnazioni che in maggio 2007 hanno portato circa 150 persone alla scoperta della storia e della cultura del Portogallo.

Per i "grandi viaggiatori", sono state invece organizzate due comitive con destinazione Africa: un viaggio in Namibia sospeso tra la natura del Parco Nazionale di Etosha e la vita delle tribù locali, tra il

silenzio del deserto e la sorprendente bellezza delle riserve naturali.

Sono queste importanti iniziative che vedono di anno in anno crescere il consenso e la partecipazione dei soci che in queste occasioni hanno l'opportunità di conoscersi e di "riconoscersi" come soci della Cassa.

Nella stessa ottica si inseriscono il Concerto per i soci tenuto in gennaio dall'Accademia del Concerto, la tradizionale Festa Sociale tenutasi il 19 novembre 2007, e soprattutto il filo diretto costituito dal nostro periodico "Tra Berici e Lessini" inviato a tutte le famiglie del comprensorio e in anteprima a tutti i nostri soci proprio per condividere con loro i nostri programmi e per informarli delle nostre attività.



12



Immagini delle mete dei nostri viaggi







Teatro Comunale di Lonigo,
gennaio 2007, concerto per i soci



Foto dell'ultima festa del socio,
novembre 2007, fiera di Vicenza



Nuova sede per la **filiale** di Trissino

NUOVI LOCALI A TRISSINO

Nel luglio 2007 la filiale di Trissino ha iniziato ad operare nei nuovi locali di via Roma 73. Un trasferimento divenuto indispensabile per rispondere al meglio alle esigenze della clientela e del personale, visto che i vecchi locali di piazza Mazzini erano ormai inadeguati.

La filiale di Trissino, aperta nel 2000, in sei anni ha registrato un trend di crescita tale da rendere insufficienti gli spazi. Ecco allora la scelta di via Roma, dove la filiale ha ora a disposizione quasi 350 metri quadrati, con ampi uffici e, soprattutto, un adeguato salone per le casse con uno spazio per la clientela che ora può anche l'attesa della chiamata in cassa usufruendo del sistema multimediale Fujitsu DMN che trasmette continuamente notizie e informazioni.

Il trasferimento della filiale che è la conseguenza del successo del modo di proporsi alla clientela della Cassa che tanto successo ha riscattato a Trissino, dove si può ben dire che la nostra Cassa ha raggiunto una ottima quota di mercato.



15





I nostri clienti

RAPPORTI CON LA CLIENTELA

I nostri clienti sono la nostra ragione di fare e fare sempre meglio il nostro mestiere. Nostro obiettivo è quello di garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità, sull'ascolto attivo.

Abbiamo perciò cercato, coerentemente, di muoverci in due direzioni:

- curare la formazione del nostro personale, perché assicuri professionalità e insieme cortesia, competenza e attenzione;
- di ampliare le modalità di contatto con la clientela, utilizzando i canali tradizionali e quelli più innovativi.

Per quanto riguarda gli impieghi, essi si sono concentrati per il 95% nella zona di competenza della Cassa.

Questo dato esprime la vocazione autenticamente locale della Cassa Rurale, che finanzia lo sviluppo della zona di insediamento non drenando risparmio verso altre piazze.

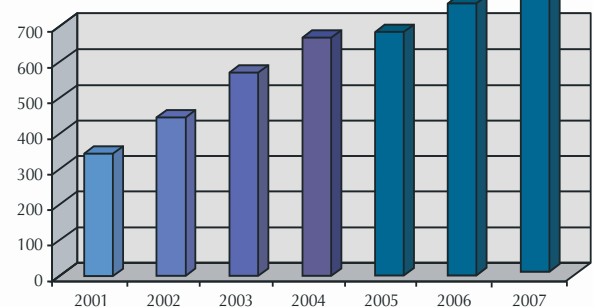
La nostra rete sportelli conta oggi 20 filiali che operano in un comprensorio di 40 comuni, 36 in provincia di Vicenza e 4 in provincia di Verona.

Il compendio del lavoro del 2007 evidenzia: 830 milioni di Euro di raccolta diretta, con un aumento del 8,90% rispetto al 2006;

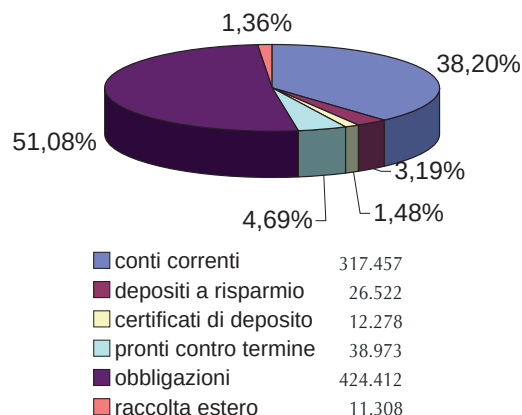
728 milioni di Euro di impieghi con un aumento del 6,70% (al netto delle sofferenze);
13.000 circa di correnti ZEROBERICO senza spese;
7.996 carte di credito cooperativo emesse;
38.215 chiamate in entrata al nostro servizio PRONTO CRAB;
8.004 utenti home e corporate banking.

DINAMICA DEGLI IMPIEGHI

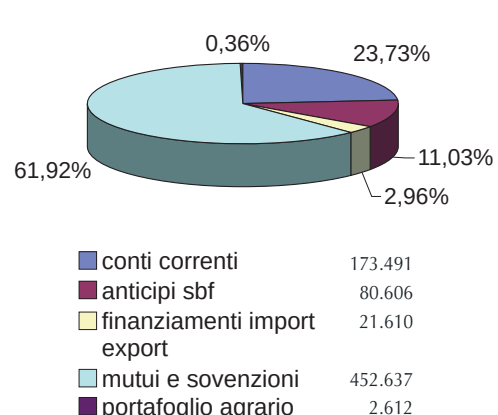
2001:	306,00
2002:	536,00
2003:	536,00
2004:	633,00
2005:	688,00
2006:	745,00
2007:	758,00



COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DIRETTA



COMPOSIZIONE IMPIEGHI



Prodotti e servizi



PROPOSTE PER TUTTI

La Cassa Rurale di Brendola, nel corso del 2007, ha rafforzato ancor di più la gamma di prodotti che già offriva ad una clientela sempre più attenta alle spese che deve sostenere. Per questo motivo quasi 13.000 clienti hanno scelto di operare con Zero Berico, un conto corrente che consente la completa gratuità delle spese.

Da una ricerca condotta da "Tutto soldi" citata dal quotidiano LA STAMPA del 17/03/2008, emerge un quadro piuttosto sorprendente: a far pagare i conti correnti più salati ai clienti sono soprattutto i grandi colossi bancari. Si passa, infatti, da un massimo di € 196,61 annui, ad un minimo di € 4,2. Man mano che la cifra scende ci avviciniamo sempre di più a banche locali, legate al territorio e legate, alle esigenze dei clienti. La Cassa Rurale in questo contesto variegato si propone con soluzioni gratuite per le famiglie e per i privati, consentendo loro di accedere a numerosi servizi. Nel corso del 2007 è stata introdotta l'iniziativa "Verde Berico", il finanziamento agevolato per privati e aziende finalizzato agli investimenti per il risparmio energetico e alla tutela ambientale. Questa iniziativa, ha riscosso un discreto successo e in molti hanno richiesto tale prestito, tanto che al 31/12/2007 sono stati

erogati € 1.418.070,00.

Il 2007 ha visto anche svilupparsi ed ottenere consensi, la proposta rivolta ai giovani studenti con il prestito a tasso zero e senza spese "1.000,00 € per cominciare", agevolazione in cui i ragazzi e le loro famiglie sono ricorse complessivamente per € 158.336,00.

La fiducia che anche nell'anno 2007 tutti i clienti e soci hanno accordato alla Cassa Rurale dimostra la loro consapevolezza che la nostra attività è ispirata all'attenzione e alla promozione della persona e che come clienti, sono parte di un sistema costituito da persone che lavorano per le persone, che investe sul capitale umano (soci, clienti, collaboratori). Un'organizzazione che ricerca continuamente il miglioramento della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti all'insegna della chiarezza, trasparenza e comprensibilità delle proposte.

Ecco perché la Cassa Rurale non ha mai sentito l'esigenza di proporre strumenti finanziari sofisticati come i "derivati" che in realtà sono più convenienti per gli istituti di credito che non per i clienti. Quindi il nostro mercato di riferimento non ha mai minimamente risentito delle pesanti conseguenze dei questi meccanismi.

17





Nel contesto del **credito cooperativo** veneto

RACCOLTA COMPLESSIVA
Depositi + Raccolta di mercato + Pronti contro
Termine + Titoli di Terzi
(consistenze in migliaia di euro)

B.C.C./C.R.A. VENETE	PROV.	AL 28.02.2007	GRAD. AL 28.02.2007	AL 31.12.2007	GRAD. AL 31.12.2007	AL 29.02.2008	GRAD. AL 29.02.2008
BCC dell'Alta Padovana Soc.Coop.	PD	1.549.433	1	1.697.499	1	1.716.051	1
Banca della Marca CC Soc.Coop.	TB	1.154.027	2	1.263.323	2	1.298.339	2
BCC delle Prealpi Soc.Coop.	TB	1.004.039	3	1.063.516	3	1.096.405	3
Crediveneto CC Soc.Coop.	PD	900.709	5	1.041.974	4	1.081.753	4
Credito Trevigiano BCC Soc.Coop.	TB	939.062	4	1.011.461	5	1.019.087	5
Banca di Monastier e del Sile CC Soc.	TB	782.871	6	922.786	6	949.649	6
CRA di Brendola CC Soc.Coop.	VI	774.070	7	830.016	7	847.723	7
Banca San Giorgio e Valle Agno CC	VI	627.737	8	721.189	8	744.206	8
BCC del Veneziano Soc.Coop.	VE	620.210	9	701.458	9	723.997	9
Banca del Centroveneto CC	VI	563.066	10	633.064	10	645.373	10
BCC di Sant'Elena (Pd) Soc.Coop.	PD	558.564	12	592.793	11	616.437	11
BCC Padana Orientale San Marco	RO	559.448	11	591.084	12	597.343	12
Banca S.Biagio del Veneto Orientale	VE	531.754	13	572.644	13	585.870	13
BCC di Piove di Sacco (Pd) Soc.Coop	PD	488.460	14	553.480	14	563.244	14
Banca Santo Stefano CC Martellago	VE	483.845	15	538.399	15	550.990	15
Centromarca Banca CC Soc.Coop.	TB	349.256	16	380.046	16	384.721	16
Banca Veronese CC di Concamarise	VR	322.842	19	354.581	19	372.033	17
Banca Atestina di CC Soc.Coop.	PD	336.042	17	356.208	18	355.434	18
BCC di Cartura (Pd) Soc.Coop.	PD	333.086	18	361.589	17	351.337	19
Veronabanca CC Cadavid S.c.p.a.	VR	316.538	20	350.116	20	349.624	20
BCC Vicentino - Pojana Maggiore	VI	297.088	21	336.718	21	345.430	21
BCC Santa Maria Assunta - Adria	RO	281.154	23	305.445	23	313.144	22
BCC di Marcon - Venezia Soc.Coop.	VE	285.617	22	310.875	22	310.147	23
BCC del Polesine	RO	258.930	26	294.116	25	309.212	24
Banca di Romano e S.Caterina CC	VI	275.876	24	296.624	24	302.014	25
Banca Alto Vicentino CC Scpa	VI	265.356	25	290.157	26	296.217	26
CRA di Cortina d'Ampezzo	TB	218.592	27	235.856	27	250.306	27
CRA di Treviso CC Soc. Coop.	TB	206.758	29	234.292	28	242.576	28
Banca dei Colli Euganei	PD	210.901	28	228.733	29	236.133	29
Banca Adige Po CC Lusia	RO	199.779	30	216.072	30	218.938	30
Cereabanca 1897 Soc.Coop.	VR	193.359	31	205.912	31	212.097	31
BCC Euganea di Ospedaletto Euganeo	PD	184.143	32	196.574	32	201.173	32
Banca Veneta 1896 - Credito Cooper	VR	130.535	34	176.989	33	186.259	33
CRA di Roana CC Soc.Coop.	VI	147.744	33	156.839	34	164.162	34
BCC di Campiglia dei Berici Soc.Coop	VI	117.464	36	128.925	35	133.271	35
Banca della Valpolicella CC	VR	104.258	38	118.968	38	126.446	36
CRA di Vestenanova CC Soc.Coop.	VR	108.387	37	124.311	36	126.366	37
BCC di Quinto Vicentino Soc.Coop.	VI	117.802	35	124.282	37	123.070	38
Benaco BCC Costermano Soc.Coop	VR	54.417	40	67.665	40	69.462	39
BCC della Cattedrale di Adria Soc.Coop	RO	63.280	39	68.172	39	68.946	40
BCC di Pedemonte Soc.Coop.	VI	40.940	41	43.940	41	44.594	41
TOTALE REGIONE		16.957.439		18.698.691		19.129.579	

IMPIEGHI (consistenze in migliaia di euro)

B.C.C./C.R.A. VENETE	PROV.	AL 28.02.2007	GRAD. AL 28.02.2007	AL 31.12.2007	GRAD. AL 31.12.2007	AL 29.02.2008	GRAD. AL 29.02.2008
BCC dell'Alta Padovana Soc.Coop.	PD	1.527.308	1	1.769.268	1	1.817.395	1
Banca della Marca CC Soc.Coop.	TB	990.596	3	1.156.335	2	1.175.771	2
Crediveneto CC Soc.Coop.	PD	928.939	5	1.045.795	3	1.060.187	3
Credito Trevigiano BCC Soc.Coop.	TB	1.007.722	2	1.026.107	4	1.033.201	4
BCC delle Prealpi Soc.Coop.	TB	941.152	4	1.019.432	5	1.021.431	5
Banca di Monastier e del Sile CC Soc.	TB	790.012	6	940.742	6	949.954	6
CRA di Brendola CC Soc.Coop.	VI	733.718	7	763.006	7	768.977	7
BCC del Veneziano Soc.Coop.	VE	638.403	8	725.032	8	739.459	8
Banca San Giorgio e Valle Agno CC	VI	611.003	9	708.815	9	730.774	9
Banca S.Biagio del Veneto Orientale	VE	525.550	10	593.285	10	607.865	10
Banca del Centroveneto CC	VI	512.696	11	577.734	12	596.223	11
BCC di Sant'Elena (Pd) Soc.Coop.	PD	500.346	12	579.077	11	586.509	12
BCC di Piove di Sacco (Pd) Soc.Coop.	PD	473.838	13	545.409	13	559.223	13
Banca Santo Stefano CC Martellago	VE	435.421	15	490.777	14	503.909	14
BCC Padana Orientale San Marco	RO	444.034	14	468.277	15	477.896	15
Centromarca Banca CC Soc.Coop.	TB	323.553	16	356.299	16	358.184	16
Veronabanca CC Cadidavid S.c.p.a.	VR	293.335	18	343.873	17	338.177	17
BCC di Curtara (Pd) Soc.Coop.	PD	299.155	17	336.741	18	322.444	18
BCC Vicentino - Pojana Maggiore	VI	278.979	20	318.110	19	320.989	19
BCC di Marcon - Venezia Soc.Coop.	VE	279.509	19	294.621	20	303.877	20
Banca Atestina di CC Soc.Coop.	PD	267.192	21	289.061	21	289.602	21
Banca di Romano e S.Caterina CC	VI	263.483	22	284.730	22	289.069	22
Banca Veronese CC di Concamarise	VR	259.072	23	281.792	23	280.947	23
BCC del Polesine	RO	242.037	25	274.388	24	278.533	24
Banca Alto Vicentino CC Scpa	VI	256.771	24	264.319	25	274.169	25
BCC Santa Maria Assunta - Adria	RO	218.651	26	235.069	26	240.563	26
Banca dei Colli Euganei	PD	207.299	28	224.364	27	230.707	27
CRA di Treviso CC Soc. Coop.	TB	213.168	27	223.390	28	225.697	28
Banca Adige Po CC Lusia	RO	180.414	30	203.196	30	209.427	29
CRA di Cortina d'Ampezzo	TB	189.974	29	204.936	29	201.003	30
BCC Euganea di Ospedaletto Euganeo	PD	162.626	31	178.343	31	181.995	31
Cereabanca 1897 Soc.Coop.	VR	153.219	32	162.763	32	163.097	32
Banca Veneta 1896 - Credito Coop.	VR	121.116	33	155.727	33	161.327	33
CRA di Roana CC Soc.Coop.	VI	118.356	34	127.456	34	132.372	34
Banca della Valpolicella CC	VR	98.427	36	117.515	35	120.213	35
BCC di Campiglia dei Berici Soc.Coop.	VI	104.788	35	113.748	36	115.886	36
BCC di Quinto Vicentino Soc.Coop.	VI	95.567	37	106.938	37	109.464	37
CRA di Vestenanova CC Soc.Coop.	VR	93.600	38	104.021	38	106.242	38
BCC della Cattedrale di Adria Soc.Coop.	RO	69.224	39	69.778	39	70.756	39
Benaco BCC Costermano Soc.Coop.	VR	53.801	40	56.555	40	58.297	40
BCC di Pedemonte Soc.Coop.	VI	37.194	41	39.791	41	40.731	41
TOTALE REGIONE		15.941.248		17.776.615		18.052.542	



Gli **interventi** nel sociale

LE INIZIATIVE 2007

La Cassa Rurale di Brendola, per tradizione e vocazione, raccoglie le richieste che le vengono rivolte dalla Comunità locale e porta alle associazioni, alle istituzioni, alle scuole, l'apporto di cui hanno bisogno.

Questo perché il patrimonio dell'azienda è anche un bene di tutta la comunità ed è destinato ad essa per la realizzazione di tutte quelle attività che abbracciano lo sport, il tempo libero, le manifestazioni locali, l'istruzione e il volontariato.

Il Credito Cooperativo infatti, non ha scopo di lucro.

Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione di questo istituto. L'utile della gestione è uno strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone, appunto, il Credito Cooperativo perché il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future.

Nel corso del 2007 sono stati stanziati complessivamente € 1.216.037.

Le scuole hanno beneficiato di € 60.000,00 impiegati nell'acquisto di materiale didattico a supporto dell'insegnamento. Di ciò hanno potuto usufruire più di 8.000 ragazzi che frequentano le scuole del nostro territorio.

Le associazioni sportive hanno utilizzato € 120.000,00, impiegati per sostenere questa forma di associazionismo. Troviamo in questo settore un'importante partecipazione della Cassa Rurale: la sponsorizzazione della Piccola Sanremo, gara ciclistica di respiro nazionale ed inserita tra gli avvenimenti più importanti del calendario ciclistico italiano.

La Cassa Rurale ha dato spazio anche ai bisogni delle Parrocchie: sono stati, infatti, elargiti € 60.000,00 a favore degli enti religiosi. In particolare emerge l'aiuto dato alla Parrocchia di Altavilla per l'acquisto di un pulmino utilizzato per il trasporto di anziani e per i bambini dell'asilo.

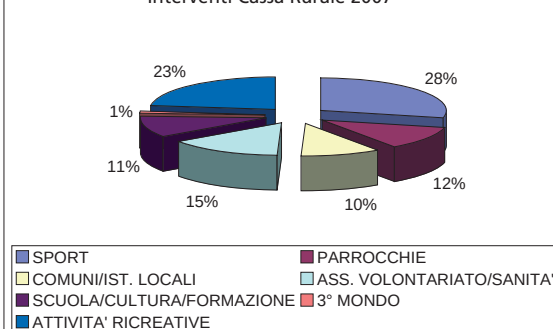
Assieme a queste richieste sono state accolte

anche le voci che provenivano dalle associazioni che svolgono volontariato, come le associazioni onlus, la protezione civile e quei gruppi che si occupano dello sviluppo di infrastrutture nei paesi in via di sviluppo. Sono stati consegnati loro € 50.000,00. All'interno di questi contributi troviamo gli importanti interventi per la Fondazione Città della Speranza, per la Fondazione Malattie Rare "M. Baschirotto" e per la Protezione Civile di Valdagno a cui è andato un contributo di € 100.000,00 per la costruzione della nuova sede. Altro importante contributo è stato dato all'attività dell'associazione Alpini di Valdagno con il dono di una grande tensostruttura da utilizzare durante le manifestazioni.

Il 2007 ha continuato a vedere i progressi e i successi dell'Orchestra Accademia del Concerto formata da giovani professionisti tutti provenienti dal nostro territorio, diplomati nei conservatori veneti e come sempre diretti dalla professionalità del maestro Maurizio Fipponi. La Cassa Rurale ha confermato la sua fiducia a questa orchestra sostenendola come è stato negli anni passati.

Il 2007 si è concluso con interventi significativi nel territorio in cui la Cassa Rurale opera, segnale positivo, che conferma la presenza consolidata del nostro istituto al fianco dei gruppi e delle associazioni del volontariato del nostro territorio.

Interventi Cassa Rurale 2007





Alcuni interventi della Cassa



Filiale di **Altavilla**

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

A.S.D. Altavilla Calcio a 5
 Associazione Combattenti e Reduci – Sezione di Altavilla
 Associazione Sportiva Dilettantistica Divi Sport
 Associazione Protezione Civile di Altavilla
 Associazione artistica Arcadia
 Associazione Pallacanestro Altavilla
 Associazione Sofia
 Associazione Sportiva Il Viale 1997
 Associazione Volontariato In Altavilla
 Biblioteca Comunale di Altavilla
 Circolo Vicentino del Biliardo
 Comitato Genitori Istituto Comprensivo Altavilla
 Comune di Altavilla Vicentina
 Comitato organizzatore FestAmbiente
 Gruppo Anziani Altavilla Vicentina
 Gruppo Sportivo Ciclomatori
 Gruppo sportivo Dilettantistico
 Inter Club Altavilla Vicentina
 Motoclub Altavilla
 Gruppo Operazione Mato Grosso
 Parrocchia di Altavilla Vicentina
 Gruppo Progetto Tibet
 Union Altavilla Tavernelle
 Unione Ciclistica Valmarana

INTERVENTI FILIALE ALTAVILLA

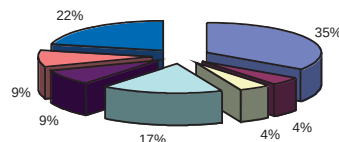


Foto di Massimo Bassani

Filiale di **Alte**

A.S.D. Castelli di Montecchio Maggiore
Associazione Nazionale Alpini - sezione di Alte di Montecchio Maggiore
Club Biancorosso di Alte Ceccato
Associazione Commercianti di Viale Stazione – Alte di Montecchio Maggiore
Gruppo Dopolavoro ferroviario di Vicenza
Federazione calcistica Bellaguardia
Gruppo amici del Presepio
Gruppo podisti Montecchio Maggiore
Parrocchia di Alte di Montecchio Maggiore
Parrocchia San Paolo
Scuola Materna Pietro Ceccato
Gruppo organizzatore Concerto in Villa Corbellina
Unione Sportiva Alte Ceccato
Unione Volley Montecchio Maggiore

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

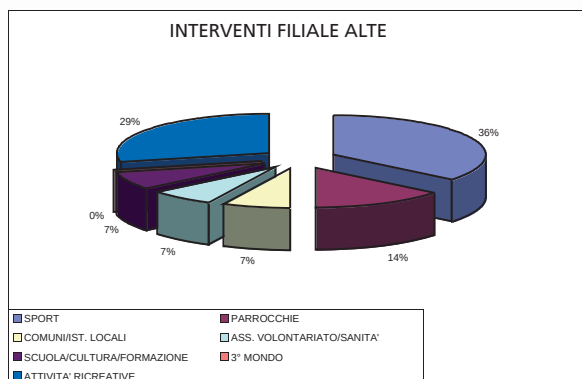


Foto di Claudio Portinari



Filiale di **Brendola**

Associazione artigiani sezione di Brendola
 ACAT - Associazione Club degli alcolisti i trattamento
 Associazione Bambini Down
 Associazione Nazionale Alpini – sezione di Brendola
 Associazione Nazionale Alpini – sezione di S. Vito
 Associazione Gruppo Giovani di Brendola
 Associazione Combattenti e Reduci – sezione di Brendola
 Cinecircolo “L’oeil dans le noir”
 Biblioteca civica di Brendola
 Coldiretti - Sezione di Brendola
 Comunità Frazione Ca’ Vecchie di Brendola
 Comitato “Percorso vita per anziani”
 Comitato Palio dei quattro campanili
 G.S. Bike di Brendola
 Gruppo Aido
 Gruppo Coro Alpino sezione di Brendola
 Gruppo Donatori di Sangue
 Gruppo Giovanissimi Madonna dei Prati
 Gruppo Sportivo Parrocchia di Vò
 Gruppo Bocciofilo S. Vito
 Hockey club Diavoli Biancorossi
 Polisportiva di Brendola
 Pro Loco Brendola
 Sala della Comunità di Vo’ di Brendola
 Scuola Materna “SS Angeli Custodi”
 Società ciclistica Palladio Vicenza

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE BRENDOLA

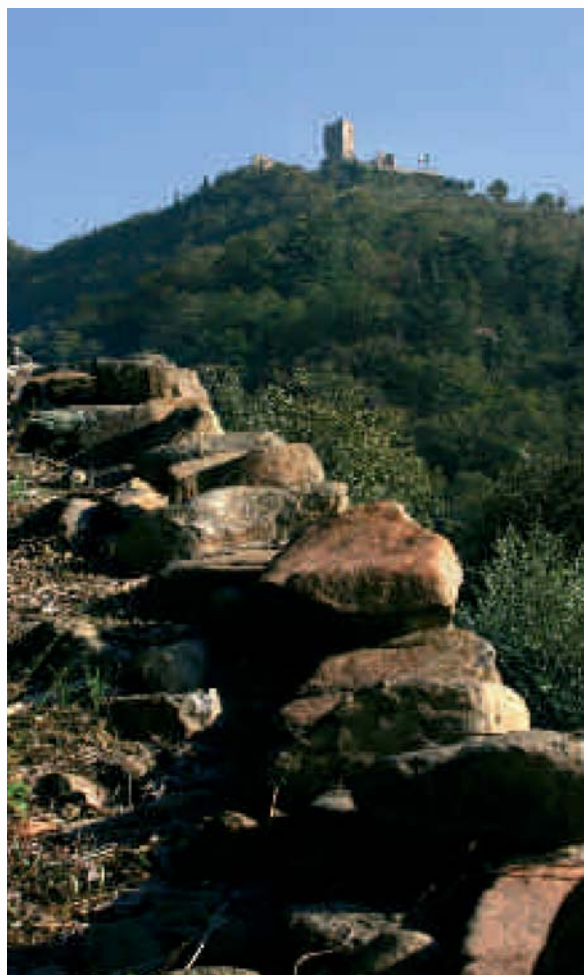
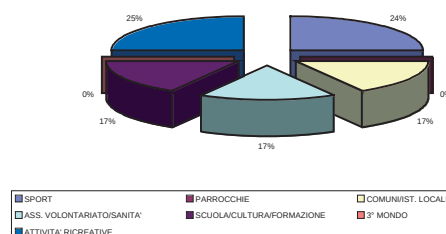


Foto di Antonella De Guio

Filiale di Castelgomberto

A.G.E.S.C.I. Regione Veneto
Ascom sede mandamentale di Valdagno
Gruppo Sportivo Brogliano
Associazione Nazionale Reduci e Combattenti
Associazione Pensionati San Giuseppe
Associazione Sportiva Kung-Fu
Associazione C.B. Volley
Circolo ricreativo culturale di Valle di Castelgomberto
Comitato organizzatore sagra San Fermo
Banda Don G. Busato di Castelgomberto
Comune di Castelgomberto
Gruppo Sportivo Castelgomberto
Gruppo Alpini Castelgomberto
Gruppo I Ponti dell' Onte
Associazione sportiva dilettantistica
Associazione sportiva jujitsu Castelgomberto
Oratorio Rigallo
Associazione Parca pattinaggio artistico
Parrocchia di Castelgomberto
Parrocchia di Valle di Castelgomberto
Pro Loco Castelgomberto
Comitato genitori scuola Valle di Castelgomberto

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE CASTELGOMBERTO

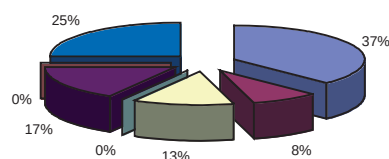


Foto di Mauro Danieli

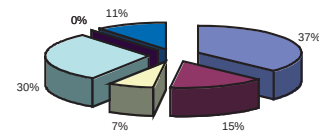


Filiale di **Cornedo**

Aics Cornedo
Associazione Calcio Nuova Valdagno
Associazione sportiva Tennis da Tavolo
Associazione dilettantistica sportiva Cornedo
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Associazione Sportiva Cornedo
Banda cittadina di Cornedo
Ciclismo club Velomania
Club Fiat 500
Comune di Cornedo Vicentino
Coordinamento Provinciale Antea – Progetto Bolivia
Hockey Valdagno
Gruppo eco-micologico cornedese
Gruppo Sportivo Le Lumache
Insieme per Voi Onlus
Moto Club Recoaro
Parrocchia di San Giuseppe - Piana di Valdagno
Parrocchia di San Lorenzo e Lucia
Parrocchia di San Marco Muzzolon
Parrocchia S. Giovanni Battista

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE CORNEDO



SPORT	PARROCCHIE
COMUNI/INST. LOCALI	ASS. VOLONTARIATO/SANITÀ
SCUOLA/CULTURA/FORMAZIONE	3° MONDO
ATTIVITÀ RICREATIVE	

Pro Loco di Cornedo
Squash club Pegaso Vicenza
Velo club Piana



26



Foto di Claudio Pozza

Filiale di Costabissara

Centro Giovanile di Costabissara
Circolo Tennis Costabissara
Comune di Costabissara
Caritas Parrocchiale di Costabissara
Gruppo MontagnaViva
Gruppo Scout Costabissara
Istituto Comprensivo di Costabissara
Noi Associazione Circolo San Giuseppe
Parrocchia S. Giorgio Martire di Costabissara
Pro Loco Costabissara
Orchestra giovanile di Costabissara
Scuola dell'infanzia e asilo nido integrato di Costabissara
Società Ciclistica Isolana
Unione Sportiva Dilettantistica Costabissara
Unione Sportiva Calcio Costabissara
Unione Sportiva Costabissara Pallavolo
Unione Sportiva Costabissara

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE COSTABISSARA

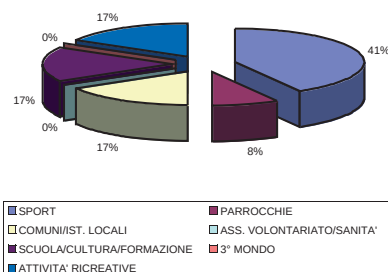


Foto di Giorgio Righetto



Filiale di Creazzo

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

Associazione Calcistica Union Olmo Creazzo
A.I.D.O. Gruppo Comunale di Creazzo
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Associazione Pro Loco Creazzo
Circolo Tennis Union Creazzo
Comitato Centro Storico di Creazzo
Comitato Genitori Istituto Comprensivo Manzoni
Comitato Organizzatore Sagra della Rivella
Coro Associazione Alpini Creazzo
Fidas gruppo San Nicola
Motoclub Vespa Creazzo
Parrocchia di San Marco Evangelista di Creazzo
Parrocchia di San Nicola di Olmo
Parrocchia San Ulderico di Creazzo Colle
Comitato Progetto Cernobyl onlus
Spazio Aperto Associazione Onlus
Union Creazzo sezione BMX
Union Volley Creazzo

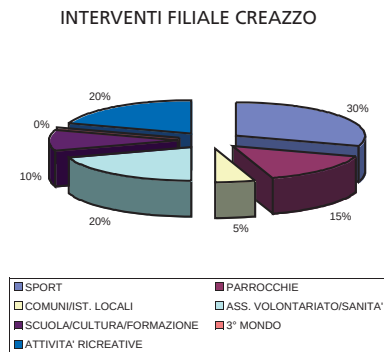


Foto di Paolo Finotti

Filiale di Gambugliano

Fidas Vicenza Associazione Donatori di sangue
Associazione Gambugliano 85
Parrocchia di Gambugliano
Parrocchia di Monte S. Lorenzo
Pro Loco di Gambugliano
Scuola Primaria di Gambugliano
Unione Sportiva Gambugliano

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

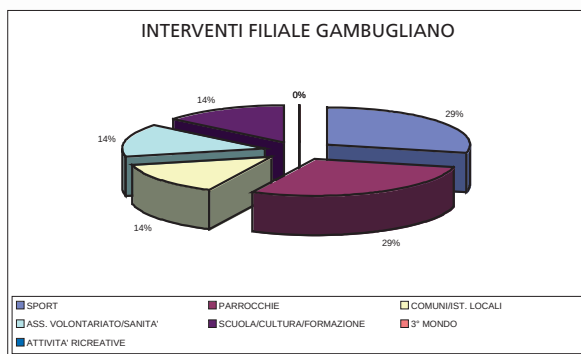


Foto di Alessandra Salvatore



Filiale di Grancona

A.i.b. Val Liona
Associazione Aido Fidas di Grancona
Ass. Amici Liona Associati - Sangerfest
Associazione Calcistica Grancona
Associazione Val Liona Scuola 2000
Biblioteca di Grancona
Gruppo Bocciofilo Granconese
Comitato Festa della Cesola
Comune di Grancona
Gruppo Alpini Grancona
Gruppo giovani Val Liona
Parrocchia di San Pietro di Grancona
Parrocchia di Santa Lucia di Pozzolo di Villaga
Pro Val Liona

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

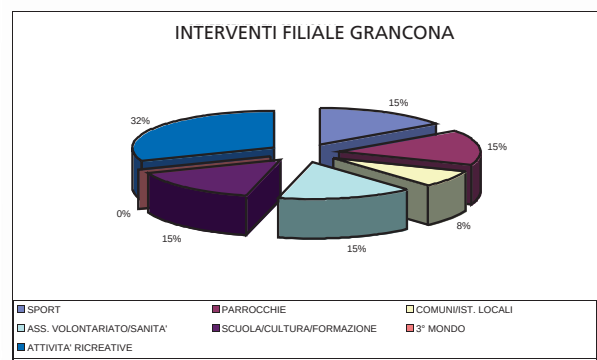


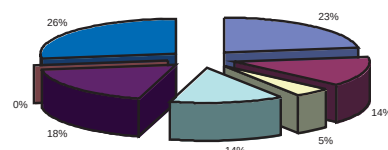
Foto di Marco Peotta

Filiale di Meledo di Sarego

Aido Sarego
Associazione Nazionale Alpini – Sezione Meledo
Associazione Calcistica MM Sarego
Associazione Culturale Benacus
Associazione Donatori Sangue
Associazione Nazionale del Fante
Associazione Pro Sarego
Associazione Sportiva La Favorita
Biblioteca A.C.R.S. Meledo
Circolo fotografico Leonicensi
Comitato Genitori Parrocchia di Meledo
Comitato Meledo 84
Coro Parrocchiale di Monticello di Fara
Federazione Coldiretti Sarego
Gruppo Bocciofilo La Favorita
Gruppo ciclistico per la Corsa Audace
Leonicensi Volley
Nuova Orchestra Giovanile di Sarego
Parrocchia di S. Maria Assunta in Sarego
Parrocchia di San Giovanni Bosco
Parrocchia S. Maurizio di Meledo
Protezione Civile Sarego

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE MELEDO



■ SPORT ■ PARROCCHIE ■ COMUNIST. LOCALI
■ ASS. VOLONTARIATO/SANITA' ■ SCUOLA/CULTURA/FORMAZIONE ■ 3° MONDO
■ ATTIVITA' RICREATIVE



Foto di Marco Peotta



Filiale di **Montebello** **Vicentino**

Associazione Sportiva Montebello Basket
 Associazione AVULSS
 Associazione CB Montebello
 Associazione Giovani Agugliana
 Associazione Nazionale Carabinieri
 Club Alpino Italiano – sezione di Montebello
 Comitato Torneo Berto e Tito
 Comitato Festa Del Vino
 Comitato Organizzatore Sagra de la tore
 Comune di Montebello Vicentino
 Confederazione Italiana Agricoltori
 Federazione Provinciale Coltivatori diretti
 Gruppo Bocciofilo Montebello
 Gruppo Donatori Sangue Montebello
 Associazione Insieme Together
 Istituto Comprensivo Statale di Montebello
 Parrocchia di Santa Maria Assunta
 Parrocchia S. Apollinare
 Pro Loco di Montebello
 Protezione Civile di Lonigo
 Protezione Civile di Montebello
 Scuola Materna Don Giarolo

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

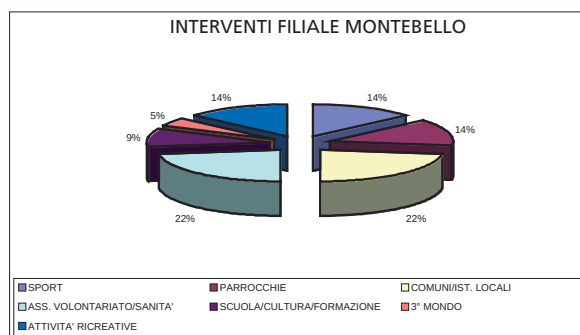
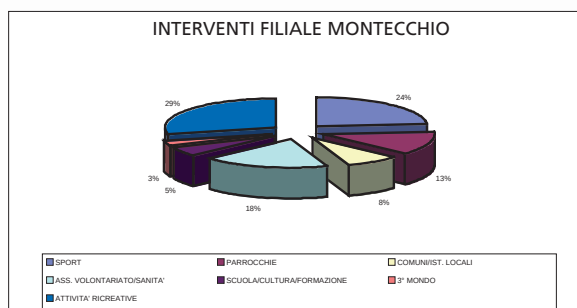


Foto di Claudio Portinari

Filiale di Montecchio Maggiore

Amici della città di Montecchio
Ass.ne Marinai d'Italia - sez. montecchio
Associazione Motociclistica Born to be wild
Associazione Sportiva Dilettantistica
Associazione Artigiani - Sezione di Montecchio
Associazione Calcistica San Vitale 95
Associazione Culturale Giulietta e Romeo
Associazione Musicale Vivaldi
Associazione Sportiva Girolabici
Basket Femminile Montecchio Maggiore
Club Alpino Italiano
Club Biancorosso. Mini marcia biancorossa
Comitato di Protezione Civile Montecchio
Comune di Montecchio Maggiore
Cooperativa Sociale '81
Gruppo Corale S. Biagio
Coro La Sisilla
Corpo Bandistico Pietro Ceccato
Fattoria Artistica Antersass
Fondazione Città della Speranza
Fondazione Malattie Rare Baschirotto
Comitato per la raccolta fondi per The sister of
St. Dorothyindia
Gruppo calcistico Montecchio
Gruppo della Carbonara
Gruppo Musicale Le Saracinesche
Gruppo Solidarietà Montecchio
Gruppo Sportivo San Pietro

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE



Il Cenacolo

Associazione Minibasket Montecchio
Parrocchia di San Pietro
Parrocchia Di Santissima Trinità
Parrocchia San Maria e San Vitale
Parrocchia san Pietro Apostolo
Parrocchia di S. Urbano
Cooperativa di solidarietà Piano Infinito
Pro Loco Alte di Montecchio
Associazione Selineh insieme per crescere
Associazione Volley Castellana



Foto di Claudio Portinari



Filiale di **Sovizzo**

Associazione sportiva Sovizzo Calcio
 Agesci Sovizzo
 Associazione centro danza gruppo Etra
 Associazione Sportiva Cultura Valdimolino
 Circolo Bocciofilo Tabernulense
 Consiglio dei genitori Scuola Materna Curti
 Corpo Bandistico Arrigo Pedrollo
 Corpo Bandistico G. Rossini
 Gruppo Aido di Sovizzo
 Gruppo sportivo Sovizzo Colle Vigo
 Movimento Cristiano Lavoratori di Sovizzo
 Nuoto Pinnato Vicenza
 Parrocchia S. Maria di Loreto
 Polisportiva Sovizzo
 Pro Loco Sovizzo
 Unione Ciclistica Sovizzo - S. Remo

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE SOVIZZO

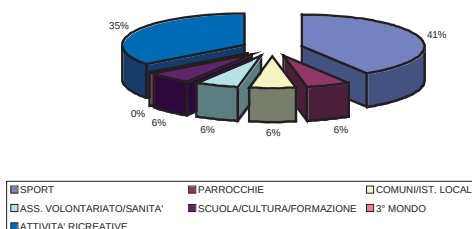


Foto di Moreno Pozza

Filiale di **Terrossa di Roncà**

Associazione Volley S. Marco di Gambellara
Avis Terrossa
Banda musicale di Gambellara
Comitato antico pallio dei mussi
Comitato Festeggiamenti Terrossa
Gruppo Sportivo Gambellara
Gruppo Sportivo Ciclisti Roncà
Gruppo Sportivo Giovani Ciclisti
Parrocchia di S. Margherita
Associazione Pedale Scaligero-Sezione di Co-
stalunga

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE TEROSSA

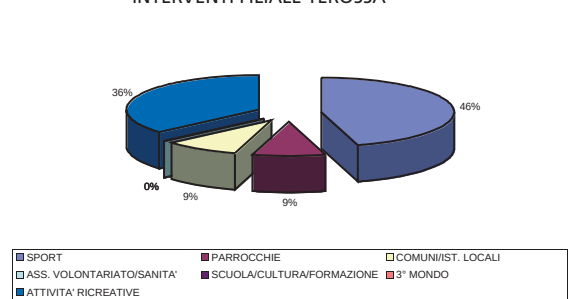


Foto di Claudio Portinari



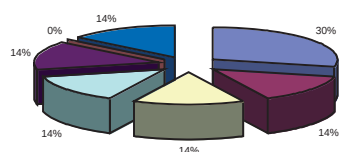
Filiale di Arzignano

Associazione Sportiva Dilettantistica Vela di Arzignano
Comitato organizzatore del Concerto di Paolo Spoladore
Comune di Arzignano
Associazione Mondo alla Rovescia
Parrocchia di S. Agata
Scuola materna "S. Bortolo"
USD Atletico Arzignano

Filiale di Tezze

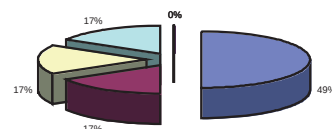
Comitato organizzatore Tornei di Calcio a 9
Federazione Provinciale Coltivatori diretti di Vicenza
Gruppo Solidarietà Nogarole Onlus
Gruppo Sportivo Dilettantistico Ciclismo Tezze
Parrocchia S. Agata Vergine
Unione Sportiva Tezze

INTERVENTI FILIALE ARZIGNANO



SPORT PARROCCHIE COMUNI/IST. LOCALI
ASS. VOLONTARIATO/SANITA' SCUOLA/CULTURA/FORMAZIONE 3° MONDO
ATTIVITA' RICREATIVE

INTERVENTI FILIALE TEZZE



SPORT PARROCCHIE COMUNI/IST. LOCALI
ASS. VOLONTARIATO/SANITA' SCUOLA/CULTURA/FORMAZIONE 3° MONDO
ATTIVITA' RICREATIVE

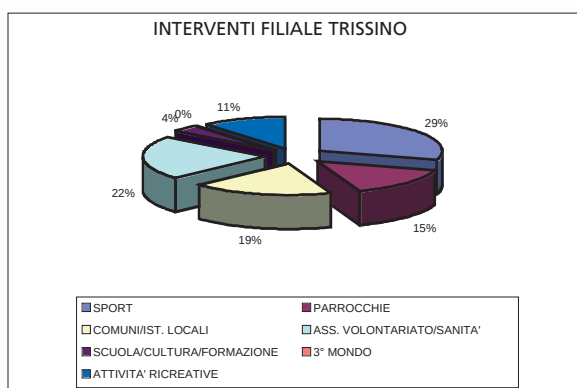


Foto di Claudio Portinari

Filiale di Trissino

Associazione Calcistica Trissino
Associazione Nazionale Carabinieri-sezione di Castelgomberto
Associazione Sportiva Dilettantistica Brogliano
Associazione El Boscato
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Associazione Pallacanestro Trissino
Associazione Sankalpa Onlus
Associazione gruppo Arcobaleno onlus
Avis Brogliano
Calcio Trissino amatori – torneo aics
Comitato Chiesetta del Motto
Comitato Organizzatore Sagra del Rosario
Comitato Genitori Scuole materne di Trissino
Comitato Solidarietà Trissino
Comune di Trissino
Comunità montana Agno-Chiampo
Federazione italiana della Caccia
Fondazione Casa della Gioventù
Gruppo Arianna
Gruppo Sportivo Rubega
Parrocchia di S. Benedetto
Parrocchia di S. Andrea di Trissino
Parrocchia S. Maria Maddalena di Selva di Trissino

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE



Parrocchia s.Pietro Apostolo - Lovara di Trissino
Pattinaggio Artistico Trissino
Pro Loco Trissino
Società Alpinisti Vicentini
Società pugilato Trissino



Foto di Piero Rasia



Filiali di **Valdagno** Pont e Maglio di Sopra

Associazione Sportiva Castello 99
Agesci di Valdagno
Agorà dei Giovani
Ascom - Sede mandamentale di Valdagno
Associazione Nazionale Alpini
Associazione Amici del Cuore
Associazione Arma Areonautica
Associazione Canalette CTM
Associazione Comprensorio di Fongara
Associazione Nazionale Bersaglieri
Associazione Nazionale Famiglie Numerose
Associazione Polisportiva Valdagno - Sezione Rugby
Associazione Polisportiva Dilettantistica
Associazione Pro Valdagno
Associazione Radioamatori Agno-Chiampo
Avis - Gruppo podistico
Casa parrocchiale di San Clemente
Centro "aiuto alla vita"
Comitato Organizzatore Gara amatoriale di Ciclismo
Ciclo Club Novale
Circolo Culturale Ricreativo Marzotto
Club Alpino Italiano
Centro Nuoto di Valdagno

Comitato genitori Istituto tecnico Luzzatti
Comitato genitori Istituto IPSIA
Comitato di Quartiere Valdagno Sud
Consiglio di Quartiere Castello
Fondazione Fibrosi Cistica Onlus
Fondazione Marzotto
Gruppo Dilettantistico Sportivo Valdagno
Gruppo Sportivo Cerealto
Gruppo Tre Valli Onlus
Istituto di Istruzione superiore Luzzati
Istituto Superiore G. G. Trissino
Istituto tecnico Industriale di Valdagno
Associazione L' alveare
Oratorio di Novale
Parrocchia di San Clemente Papa
Parrocchia di Santa Maria - Ponte dei Nori
Parrocchia San Giuseppe
Gruppo Pedala Agno Ciclo Club
Pedala Carealto
Studio Progetto Onlus
Tamaso Group
Gruppo Terme di Recoaro
Associazione Unitalsi
Associazione Vita Serena Onlus



38



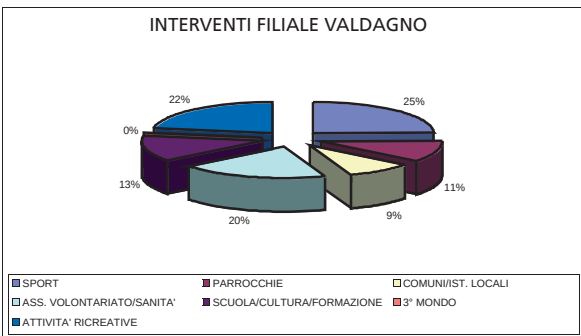
Foto di Bruno Vendramin

nt e dei Nori -

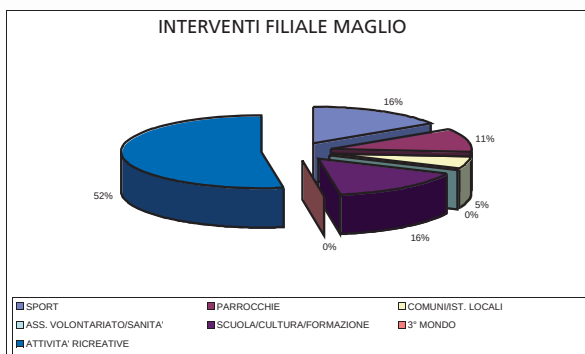
Filiale di Chiampo

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE VALDAGNO



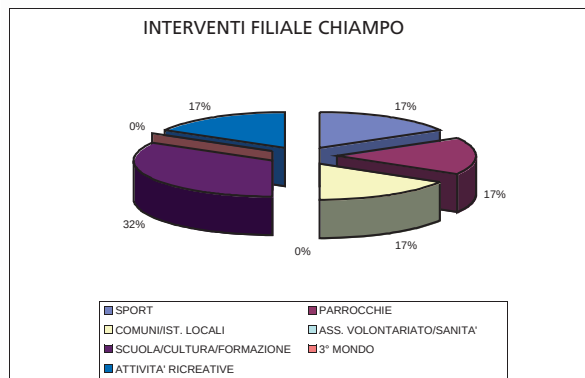
INTERVENTI FILIALE MAGLIO



GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

Associazione Sportiva Calcio Tezze
 Associazione Sportiva Nogarole
 Ascom sede mandamentale di Arzignano
 Associazione Culturale "G. Deledda"
 Associazione Nazionale Carabinieri
 Centro socio educativo S. Giuseppe
 Circolo Tennis Arzignano
 Conferenza S. Vincenzo De Paoli sezione di Chiampo
 Coro el Vajo
 Direzione Didattica Statale 2° circolo di Arzignano
 Gruppo teatrale i Giullari
 Parrocchia S. Agata
 Parrocchia S. Giuseppe Alvese
 Team Piazza 2000 Valchiampo

INTERVENTI FILIALE CHIAMPO





CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA

CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Sede legale:

36040 BRENDOLA (VI)

Piazza del Mercato, 15

Tel. 0444 705511 - Fax 0444 601940

Internet: <http://www.crabrendola.it>

36077 ALTAVILLA (VI)

Piazza della Libertà, 52

Tel. 0444 573233 - Fax 0444 573346

36075 ALTE DI MONTECCHIO M. (VI)

Viale Stazione, 67

Tel. 0444 499821 - Fax 0444 499377

36070 ARZIGNANO (VI)

Via Broli, 4/A

Tel. 0444 671874 - Fax 0444 673691

36040 BRENDOLA (VI)

Piazza del Mercato, 20

Tel. 0444 705554 - Fax 0444 705567

36070 CASTELGOMBERTO (VI)

Piazza Marconi, 18/A

Tel. 0445 941180 - Fax 0445 940120

36072 CHIAMPO (VI)

Via Dal Maso, 60/62

Tel. 0444 421348 - Fax 0444 625563

36073 CORNEDO (VI)

Via Cavour, 44

Tel. 0445 446077 - Fax 0445 446300

36030 COSTABISSARA (VI)

Via Gioberti, 11

Tel. 0444 971860 - Fax 0444 971859

36051 CREAZZO (VI)

Viale Italia, 209

Tel. 0444 522331 - Fax 0444 341743

36050 GAMBUGLIANO (VI)

Via Corobbo, 1

Tel. 0444 951655 - Fax 0444 951771

36040 GRANCONA (VI)

Piazza Marconi, 9

Tel. 0444 889393 - Fax 0444 889990

36040 MELEDO DI SAREGO (VI)

Via Veneto, 6

Tel. 0444 820040 - Fax 0444 821160

36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)

Via IV Novembre, 1

Tel. 0444 649333 - Fax 0444 649711

36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Via Lorenzoni, 35

Tel. 0444 491390 - Fax 0444 490796

36050 SOVIZZO (VI)

Via del Combattente, 2

Tel. 0444 376452 - Fax 0444 376434

37030 TERROSSA DI RONCÀ (VR)

Via Piazza, 2

Tel. 045 7460136 - Fax 045 6545100

36070 TEZZE DI ARZIGNANO (VI)

Via Roma, 37/A

Tel. 0444 482831 - Fax 0444 83683

36070 TRISSINO (VI)

Via Roma, 73

Tel. 0445 491374 - Fax 0445 491424

36078 VALDAGNO (VI)

Loc. Ponte Dei Nori

Via Regina Margherita, 15

Tel. 0445 407240 - Fax 0445 407340

36078 VALDAGNO (VI)

Loc. Maglio Di Sopra

Via SS. Trinità, 14/16

Tel. 0445 414342 - Fax 0445 410496



CHIAMATA GRATUITA